



faronotizie.it

Webmagazine internazionale di informazione

ANNO XX – N° 238 – febbraio 2026

MOSTRA BEATO ANGELICO

di Nino La Terza



Firenze, Palazzo Strozzi e Museo di San Marco

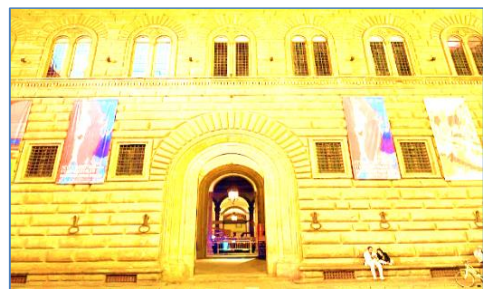
Appuntamento alla Mostra del "Beato Angelico"

di Nino La Terza



La Fondazione Palazzo **Strozzi** e il **Museo di San Marco** hanno proposto un ciclo di appuntamenti dedicati alla scoperta dei restauri di una selezione di opere esposte alla mostra *Beato Angelico*.

Le **restauratrici** e il **restauratore** che hanno lavorato sulle opere di Beato Angelico e del suo probabile maestro hanno guidato il pubblico attraverso le diverse fasi di intervento : le analisi diagnostiche, la revisione del supporto, la pulitura, il consolidamento dello **strato** pittorico, le integrazioni finali.



Le opere sono **state** **presentate** da un punto di **vista** inedito, che offre l'occasione per riflettere sulle trasformazioni avvenute nei secoli e sulla cultura tecnica e materiale degli artisti del passato.

Gli incontri hanno messo in luce la campagna di **restauri** **realizzata** per la **mostra** e danno visibilità a un lavoro spesso poco conosciuto dal grande pubblico.

D. Rossi, M. Vervat, M. Ginanni, C. Toso, L. Nesi, A. M. Hilling, L. Biondi, A. Matteuzzi, L. Cioppi e S. Verdianelli hanno raccontato le diverse tipologie di intervento e il loro approccio al restauro, nel delicato equilibrio tra il rispetto per la patina del tempo e la riscoperta della qualità pittorica.

Il primo appuntamento si è svolto al Museo di San Marco, i successivi a Palazzo Strozzi.

Ogni incontro articolato in due momenti : una presentazione con immagini del **restauro**, seguita da un'osservazione diretta dell'opera **in mostra**.

La durata di ciascun incontro di circa 90 minuti.

La famiglia **Strozzi** fece realizzare il grandioso progetto di **Benedetto da Maiano**, il più bel palazzo rinascimentale della città, perché fosse una "grande casa" rappresentativa di tutta la fam. **Strozzi**, nel suo insieme.

Le tombe sulle pareti e le pitture sopra le lunette emanano un **singolare** senso di **pace**, di **umiltà** e di **caducità** della **vita**.

Di fronte al dipinto dell'Angelico del grande Crocifisso, abbracciato da san Domenico inginocchiato, **si** intuisce la relazione **con** il **divino**.



Nella Sala del Capitolo l'affresco di Fra' Bartolomeo che ritrae San Domenico **con** l'indice della mano destra davanti alla bocca ricorda la sacralità del **silenzio**.

Negli altri spazi, **come** il grande refettorio, **domina** un grande affresco realizzato da Sogliani, nel refettorio piccolo l'Ultima Cena del Ghirlandaio, fino alla Pala di Fiesole che l'Angelico dipinse in occasione del suo ingresso **come** domenicano in questo **convento**.

Redazione e amministrazione: Scesa Porta Laino, n. 33 87026 Mormanno (CS)

Tel. 0981 81819 Fax 0981 85700 redazione@faronotizie.it Testata giornalistica registrata al Tribunale di Castrovillari
n° 02/06 Registro Stampa (n.188/06 RVG) del 24 marzo 2006

Direttore responsabile: Giorgio Rinaldi

Pag. 1



Nell'opera è visibile il successivo intervento ma anche la **ricostruzione** grafica dello sfondo , probabilmente **dorato**, dell'originale . **Si** può individuare la disposizione **strutturale di** elementi che ricordano il Trittico di San Giovenale di Masaccio, prima opera **attribuita** all'artista .

La folta presenza di angeli musicanti nelle tele 'provoca' altresì una **percezione** 'sonora' **come di** fronte al Tabernacolo dei Linaioli.

La musica, attraverso la rappresentazione **di svariati** strumenti nelle **diverse** opere , sembra evocare i salmi e il fascino delle miniature .

La visita della mostra "Beato Angelico", tra il **Museo di San Marco** e **Palazzo Strozzi** , a Firenze, **costituisce** un'esperienza indimenticabile, se **si** riesce ad **estraniarsi** dalla quotidianità . Inaugurata il 26 settembre scorso, **si è conclusa** lo scorso 25 gennaio 2026 .

Solo entrando in **entrambi** i luoghi **si** percepisce tanta **storia** e bellezza legata alla Firenze della seconda metà del

Quattrocento.

Iniziando dal **convento** di San Marco, aleggia lo spirito domenicano e la presenza dei Medici **committenti** della **ricostruzione** del luogo a Michelozzo

, mentre a **Palazzo Strozzi** **si** percepisce la **sensazione di** 'abitare' in una delle **dimore** signorili più significative che rispecchiano i canoni rinascimentali .

Protagonisti l'Angelico e la pittura sacra, in un rapporto in cui **confluiscono** idee, sentimenti e dottrine afferenti a varie discipline (pittura, scultura, teologia, musica, ecc.), **presenti** in oltre 140 opere, anche di altri pittori, con **tavole provenienti** da tutto il mondo.

La mostra **costituisce** un *unicum*, **presentandosi** con una **coerente** **narrazione** tanto che il visitatore – grazie all'ineccepibile **progettazione** – è **stimolato** alla **riflessione** e alla **contemplazione** in virtù dell'incontro tra l'esperienza **estetica** con quella del sacro .

Sono presenti opere di Lorenzo Ghiberti, Michelozzo, Masaccio, Luca della Robbia, unitamente ad artisti religiosi: Filippo Lippi, Fra' Bartolomeo, Fra' Paolino che fanno **percepire** il **trascendente** a **partire** dall'arte gotica al Rinascimento.

Varcato l'ingresso del **Convento** di San Marco **si** è 'accolti' dal Chiostro di Sant'Antonino e da una **luce** che apre a qualcosa di più profondo .

Si può individuare la disposizione **strutturale di** elementi che ricordano il Trittico di San Giovenale di Masaccio, prima opera **attribuita** all'artista .

La folta presenza di angeli musicanti nelle tele 'provoca' altresì una **percezione** 'sonora' **come di** fronte al Tabernacolo dei Linaioli.

Alla vista della celeberrima Annunciazione **si** può **cogliere** lo spirito domenicano (umiltà, obbedienza e castità), mentre la scritta in basso *Virginis Intactae Cum Veneris Ante Figuram Pretereundo Cave Ne Sileatur Ave*, ricorda di pregare la Vergine.

Dai **corridoi** si vedono le celle **con** una piccola **finestra** dove **entra** un fascio di luce, mentre gli affreschi fungono da esercizi spirituali per i frati, oltre a tre celle per Girolamo Savonarola, il suo famoso **ritratto** di Fra' Bartolomeo e la cappa del Savonarola attribuitagli. Nella biblioteca, sono esposti **codici** miniati dall'Angelico .

A **palazzo Strozzi** il percorso **si** snoda attraverso le **fasi** più importanti della **carriera** del Beato Angelico , al **museo di san Marco** , nel **convento domenicano** dove l'artista visse e lavorò, sono riunite le opere dei suoi esordi .

